

ZEROCENTO Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S
Viale delle Ceramiche 43
48018 Faenza (RA)
Cod. fiscale / P.I. 01012750392
Reg. imprese CCIAA RA n. 01012750392
Albo Soc. Coop. n. A109233

"RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 dicembre 2020 AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE."

All'Assemblea dei Soci della Società Cooperativa Sociale a R. L. "ZEROCENTO" – ONLUS

Egregi Soci,

Il Collegio riferisce, ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile, sull'attività svolta dal Collegio Sindacale nell'esercizio 2020.

L'organo di Amministrazione ha approvato in data 30 marzo 2021 il progetto di Bilancio, completo di Nota integrativa, Rendiconto finanziario e Relazione sulla gestione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e messo a disposizione del Collegio sindacale.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa stesura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale - Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della cooperativa, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla cooperativa e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica, svolta dalla cooperativa non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti "la forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto con le risultanze dei valori espressi principalmente nello stato patrimoniale per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). E' inoltre possibile rilevare come la cooperativa abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio

precedente e, di conseguenza i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla cooperativa, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. A tal riguardo, anche a seguito della improvvisa scomparsa del suo Presidente, in data 12 maggio, il Collegio ha formalizzato un invito alla Direzione e agli Amministratori, ad attivarsi senza indugio, per rispondere alle esigenze di un adeguato assetto organizzativo e promuovere interventi ed azioni su criticità attinenti alcune attività e servizi.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – dalla direzione alle funzioni operative – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavorista non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente, con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, sia in occasione delle riunioni Consiglieri, sia in occasione delle verifiche periodiche del Collegio sindacale presso la sede della cooperativa: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Sono state fornite al Collegio sindacale ulteriori informazioni in occasione di accessi presso la sede della società da parte del Responsabile Amministrativo. Si è attuato un costante flusso informativo con i responsabili della Società di Revisione, mediante incontri, nonché contatti informali. Al riguardo non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente Relazione;

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della cooperativa, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.
- abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza (OdV) emessa in data 1 febbraio 2021, nella quale non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato ed in generale nel rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. 231/2001, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2021 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.



Inoltre:

- l'organo direttivo ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co.1,c,c;
- la revisione legale era stata affidata alla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A. per i bilanci d'esercizio anni 2018-2019-2020. Dal 15 settembre 2020 la società Ria Grant Thornton S.p.A ha ceduto un ramo d'azienda alla Uniaudit srl fra cui l'incarico di revisione con Zerocento, da cui UNIAUDIT srl, ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. La relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo, senza rilievi.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, e risultano conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., come modificato dal D.Lgs. n.139/2015;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella relazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 e 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tal riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma n. 5 e 6, c.c. il Collegio sindacale dà atto che il costo di cui alla voce "avviamento" è totalmente ammortizzato; la voce "spese di impianto ed ampliamento" risulta con valori non significativi: tali voci risultano ammortizzate in accordo con le disposizioni di legge, ed ai sensi del citato art. 2426 c.c. il Collegio esprime il proprio consenso all'iscrizione di dette voci nell'attivo; infine si rileva che non ci sono valori iscritti al punto B-I-2) "costi di sviluppo" dell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- nella Relazione sulla gestione è stato indicato, nel paragrafo rubricato "Indici di Solidità Patrimoniale o di Equilibrio Patrimoniale a Lungo Termine", l'indice di struttura finanziaria al

31/12/2020 pari a 2,40 evidenziando un rapporto finanziario positivo tra le fonti finanziamento e gli impieghi;

- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore ai loro fair value;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro **8.359**.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

3) In merito alla natura della Cooperativa

Informativa ai sensi degli articoli 2512 e seguenti del Codice Civile

"Mutualità prevalente"

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2513 del Codice civile per documentare la condizione di prevalenza prevista dall'art 2512 del Codice civile per le Cooperative a mutualità prevalente. In particolare, si mette in evidenza che:

- la Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative al n. A109233, sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria Cooperative Sociali;
- la Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i propri soci attraverso l'instaurazione con gli stessi di un rapporto di lavoro subordinato, così come previsto nello Statuto sociale e nel Regolamento interno di cui alla legge n. 142/2001.
- lo scambio mutualistico trova pertanto espressione nel Conto Economico della Cooperativa all'interno della voce B 9 – Costi della produzione per il personale, ed all'interno della Voce B7 – Costi della produzione per i servizi.

Si dà atto quindi che la Cooperativa si qualifica a "Mutualità Prevalente" avendo adeguato lo Statuto sociale con la previsione dei requisiti di cui all'art. 2514 del c.c. e si avvale, nello svolgimento della sua attività, prevalentemente delle prestazioni lavorative dei Soci.

- Il rapporto di prevalenza risulta determinato come segue:

Euro 7.351.901/ Euro 7.351.901 + Euro 3.190.544	= 70%	Percentuale di incidenza del costo delle prestazioni lavorative dei Soci sul totale del costo delle prestazioni lavorative
--	-------	--

Informativa in merito all' art. 2545-sexies - "Ristorno"



Per quanto concerne l'erogazione del Ristorno ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile, il Collegio dà atto che il Consiglio di Amministrazione, stante le chiusure di molti servizi per effetto delle disposizioni governative COVID, e conseguenti ripercussioni economiche negative significative, non ha riscontrato le condizioni per l'attribuzione ai Soci del Ristorno per l'esercizio 2020, pur addossandosi l'onere finanziario per l'anticipazione della FIS (cassa integrazione) ai propri soci e dipendenti.

Informativa in merito al Prestito sociale e all'informativa prevista dal Provvedimento recante disposizioni per la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche emanato l'8 novembre 2016 dalla Banca d'Italia per le Società cooperative.

Il prestito sociale erogato dai Soci alla cooperativa risulta al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 663.333 e quindi si dà atto che non eccede il limite del patrimonio risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato. L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia (Pat + Dm/I)/Al presenta un indice di struttura finanziaria >1, (2,02) che evidenzia una situazione di equilibrio finanziario.

A tal proposito la nota integrativa e la Relazione sulla gestione adempie agli obblighi informativi, previsti dalla Sezione V del Provvedimento.

Informativa ai sensi dell'articolo 2545 e dall' 2545 quarter comma 2 c.c.

Ai sensi dell'arti. 2545 c.c., il Collegio sindacale attesta inoltre che, nella Relazione sulla gestione, alla quale si rimanda, gli Amministratori indicano i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici.

Per quanto riguarda la mutualità esterna, risulta adempiuto l'obbligo del versamento annuale, di cui all'art. 2545 quater, comma 2, Codice Civile, al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n.59.

Informativa ai sensi dell'articolo 2528 del Codice Civile.

Il Collegio rileva che, durante il 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le ammissioni a socio di n. 1 aspirante socio cooperatore su n. 2 richieste e ha deliberato l'accoglimento del recesso per n. 38 soci. Al 31/12/2020 risultano essere in totale n. 370 soci lavoratori, n. 5 soci collaboratori, n. 30 soci volontari per un totale di n. 405.

La Zerocento nel proprio statuto ha previsto sia l'attività di tipo a), sia l'attività di tipo b) di cui alla legge 381/9. Per legge le persone svantaggiate devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa. Il parere della Commissione Centrale per le cooperative del 13 gennaio 2017 ribadisce che "la percentuale di lavoratori va calcolata tenendo presente solo i lavoratori (soci e non) impiegati nell'attività di tipo b). La relazione sulla gestione riporta che l'andamento mensile della quota di lavoratori svantaggiati mediamente per il 2020 registra la percentuale del 34,58%.

Nel procedimento di deliberazione il Consiglio di Amministrazione ha rispettato pienamente le norme legislative, statutarie e regolamentari prescritte.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, tenuto conto della Relazione della Società di revisione Uniaudit srl emessa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n.39 e della Relazione emessa ai fini della 59/1992, della ALEPH AUDITING S.r.l. le quali esprimono un giudizio senza rilievi ed attestano *"che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2020 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data"*, il Collegio propone all' Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il mandato triennale di questo Collegio scade con l'approvazione del Bilancio 2020, il Collegio ringrazia i Soci per la fiducia accordata, ringrazia la Direzione e referenti amministrativi ai vari livelli, per la collaborazione prestata in questi anni, ed invita l'Assemblea alla nomina del prossimo Collegio.

Faenza 4 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Severino Costa

Luca Dal Prato

Piertommaso Caldarelli

Presidente

Membro effettivo

Membro effettivo

